

# INDICE

<b>PREFAZIONE</b>	XIII
<b>PREMESSE</b>	pag. 1

## CAPITOLO I

### L'INOSSERVANZA E LA FATTISPECIE DI COLPA PER INOSSERVANZA

1. La regola di prudenza specifica	pag. 9
2. L'inosservanza e la fattispecie di colpa per inosservanza	pag. 9

## CAPITOLO II

### LA COLPA PER INOSSERVANZA QUALE IPOTESI DI COLPA PRESUNTA

Impostazioni dottrinali e giurisprudenziali:

1. La norma fonte di responsabilità per colpa specifica	pag. 15
2. L'accertamento (presunto) della colpa per inosservanza	pag. 16

## CAPITOLO III

### LA COLPA PER INOSSERVANZA QUALE COLPA PRESUNTA: CRITICA DELL'IMPOSTAZIONE

1. La norma possibile fonte di responsabilità per colpa specifica	pag. 21
2. L'accertamento della colpa per inosservanza	pag. 24
A) L'accertamento della colpa specifica per un'impostazione dei rapporti tra le fattispecie "di" e di colpa "per" inosservanza nella figura del concorso formale di reati	pag. 25

a) Rilievi preliminari	pag. 25
b) L'accertamento del fatto che integra la fattispecie di colpa per inosservanza	pag. 29
b1) L'accertamento del fatto materiale (o tipico)	pag. 31
b2) L'accertamento a livello soggettivo. La "Suitas" o "coscienza e volontà" della condotta	pag. 33
b3) In particolare, l'accertamento della colpa	pag. 35
b4) La definizione della "misura oggettiva" della colpa	pag. 36
b5) La definizione della "misura soggettiva" della colpa	pag. 39
b6) Il rapporto tra la colpa accertata e l'evento	pag. 45
b7) Conclusioni	pag. 47
B) L'accertamento della colpa per inosservanza per un'impostazione dei rapporti tra le fattispecie "di" e di colpa "per" inosservanza nella figura del reato "progressivo"	pag. 49
a) Premessa	pag. 49
b) L'accertamento della colpa specifica	pag. 50

#### CAPITOLO IV

##### LE IPOTESI IN CUI L'INOSSERVANZA INTEGRA UN ILLECITO DI TIPO EXTRAPENALE

pag. 53

#### CAPITOLO V

**IMPOSTAZIONI DOTTRINALI IN TEMA DI COLPA PER INOSSERVANZA LE QUALI, DA UN LATO, ESCLUDONO LA LEGITTIMITA' DI OGNI CONCEZIONE DI "COLPA PRESUNTA", E, DALL'ALTRO, RITENGONO CHE LA COLPA SPECIFICA VADA ACCERTATA CON UN CRITERIO DIVERSO DA QUELLO UTILIZZATO PER LA DEFINIZIONE DELLA COLPA GENERICA. ANALISI DEL CRITERIO DI ACCERTAMENTO DELLA COLPA PER INOSSERVANZA ADOPERATO DALLE TEORIE IN ESAME.**

pag. 57

I	Analisi delle teorie:	pag. 58
1.	La illegittimità della impostazione di colpa presunta	pag. 58
2.	Distinzione tra la colpa generica e la colpa specifica sul piano dell'accertamento	pag. 59
a)	La verifica della "inosservanza" della regola di cautela specifica definisce (normalmente) la colpa per inosservanza	pag. 60
b)	L'accertamento del legame causale tra la condotta inosservante e l'evento contrario alle finalità cautelari della norma violata	pag. 63
c)	Inoperatività, nella colpa specifica, dei criteri della "prevedibilità ed evitabilità" dell'evento	pag. 64
3.	La giurisprudenza	pag. 66
II	Rilievi critici:	
1.	Contraddizioni interne delle teorie in esame	pag. 68
2.	La verifica della "inosservanza" della regola di cautela specifica	pag. 70
a)	Premessa. La verifica della "inosservanza" in questione, che definisce la colpa per inosservanza, non si esaurisce nel riscontro della semplice violazione della regola di cautela specifica	pag. 70
b)	Gli accertamenti compiuti sul fatto ai fini della definizione della fattispecie della "inosservanza".	pag. 73
b1)	Gli accertamenti sul fatto oggettivo, o "tipico"	pag. 74
b2)	Gli accertamenti sulla misura "oggettiva" della colpa specifica (o, della "tipicità" del fatto colposo)	pag. 75
b3)	Gli accertamenti della "misura soggettiva" della colpa specifica	pag. 82
c)	Primi rilievi conclusivi	pag. 85
3.	Confutazione delle obiezioni di inutilizzabilità dei criteri della "prevedibilità" ed "evitabilità" dell'evento, nell'accertamento della colpa specifica	pag. 86
III	Rilievi conclusivi	pag. 90

## CAPITOLO VI

**LE TEORIE CHE NEGANO OGNI LEGITTIMITÀ DELLE IMPOSTAZIONI DI "COLPA PRESUNTA"; NON RAVVISANO DISTINZIONI TRA LA COLPA SPECIFICA E LA COLPA GENERICA, NÉ SUL PIANO**

<b>DELL'ACCERTAMENTO, NÉ SUL PIANO STRUTTURALE; E RITENGONO UTILIZZABILI, ANCHE PER L'ACCERTAMENTO DELLA COLPA SPECIFICA, GLI STESSI CRITERI DELLA "PREVEDIBILITÀ ED EVITABILITÀ" DELL'EVENTO, ADOPERATI PURE PER LA DEFINIZIONE DELLA COLPA GENERICA.</b>	<b>pag. 95</b>
--	----------------

## **CAPITOLO VII**

<b>IL GRADO DELLA COLPA SPECIFICA</b>	<b>pag. 103</b>
1. Il grado della colpa in genere	pag. 103
2. Il grado della colpa specifica	pag. 106
3. Il grado della colpa specifica nella Giurisprudenza	pag. 108
A. Il grado della colpa specifica in generale	pag. 108
B. Il grado "nullo" della colpa specifica	pag. 110
a) Il dato giurisprudenziale	pag. 111
b) Analisi del dato	pag. 116
C. Critica della impostazione giurisprudenziale	pag. 117
a) L'assenza di responsabilità per la condotta inosservante tenuta non appare riconducibile alla mancanza di nesso causale materiale	pag. 117
b) L'assenza di responsabilità per la condotta inosservante appare invece riconducibile alla mancanza di "legame colposo" concreto tra la condotta inosservante e l'evento "del tipo" di quelli che la regola di cautela specifica mirava a prevenire	pag. 121
c) L'aumento del rischio	pag. 131
D. Primi rilievi conclusivi	pag. 132

## **CAPITOLO VIII**

<b>IL CRITERIO DI ACCERTAMENTO DELLA COLPA SPECIFICA E IL CRITERIO DI DEFINIZIONE DELLA "IMPUTAZIONE OBIETTIVA DELL'EVENTO"</b>	<b>pag. 137</b>
1. Il criterio di definizione della imputazione obiettiva dell'evento.	pag. 137

2. Raffronto tra i due criteri di accertamento (della colpa per inosservanza e della imputazione obiettiva dell'evento) pag. 141
3. Ambito di appartenenza dogmatica del criterio in parola pag. 142
4. Primi rilievi conclusivi pag. 152
5. Inutilità, nel nostro ordinamento, di una collocazione sistematica autonoma della imputazione obiettiva dell'evento (accanto alla causalità e alla colpevolezza) pag. 153

## **CAPITOLO IX**

**CONCLUSIONI** pag. 163

**BIBLIOGRAFIA** pag. 171